



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II., E DELLA L.R. 12/2011 PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN OPERA DI UN IMPIANTO STABILE PER LA CIRCOLAZIONE ARTIFICIALE DELLE ACQUE ALL’INTERNO DEL PORTICCIOLO DI DONNALUCATA (Fraz. di Scicli) . CUP “F49B10000230002” C.I.G. 494793906F

MISURA 3.3 DEL FEP 2007/2013 – ANNUALITA’ 2010

BANDO DI GARA

Scadenza presentazione offerte 18.04.2013 ore 13,00

PARTE I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Definizioni

- **"Aggiudicatario"** o **"Appaltatore"**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;
- **"Bando"**: il bando di gara pubblicato con le modalità di legge;
- **"Relazione"**: la Relazione Tecnica adottata dal R.U.P. che definisce i contenuti fondamentali della fornitura in opera oggetto di appalto e costituente parte della lex specialis;
- **"Codice degli Appalti"**: il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e s.m.i.;
- **"Regolamento al Codice degli Appalti"**: D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione d attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- **"Committente"** o **"Amministrazione"**: PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA, Settore 5° - Programmazione Socio Economica, Politiche Euromediterranee e Cooperazione allo Sviluppo, Sviluppo Economico e Sociale – Viale del Fante n.10, 97100 Ragusa;
- **"Contratto"**: il contratto che sarà stipulato in esito alla procedura di aggiudicazione con l'Aggiudicatario per l'affidamento del Servizio;
- **"Disciplinare"**: il presente Disciplinare di gara che fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara costituente parte della lex specialis;
- **"Offerente"** o **"Offerenti"**, **"Concorrente"** o **"Concorrenti"**: i partecipanti alla presente gara per l'affidamento della Fornitura;
- **"Protocollo di legalità"** il Protocollo stipulato tra il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, la Regione Siciliana, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, l'INAIL, e l'INPS in data 12 luglio 2005;
- **"Raggruppamento"**: raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario o GEIE, costituito o costituendo;
- **"Fornitura"**: la fornitura in opera dell'impianto stabile per la circolazione artificiale delle acque oggetto della presente gara, finalizzata alla "Realizzazione interventi volti a migliorare la fruibilità del Porticciolo di Donnalucata";
- **"Decreto di ammissione a finanziamento"**: il D.D.G. n. 912 del 24.11.2011 dell' Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari, Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca, che ha ammesso a finanziamento il "Progetto";
- **"Progetto"**: il progetto codice 33/PP/10 presentato dalla Provincia Regionale di Ragusa e inserito nella graduatoria di merito approvata con DDG n.439 del 14.06.2011 per un costo totale di € 560.525,28 ammesso a finanziamento pubblico;

ART. 2 - Oggetto dell'appalto

Tipo di appalto: Fornitura in opera di beni

CPV: 45244100-0 Impianti marini

Codice CIG: 494793906F Codice CUP: "F49B10000230002"

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare l'opera compiuta secondo le condizioni stabilite nell'elaborato tecnico, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste e delle quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. L'impresa appaltatrice è inoltre onerata della redazione dei necessari elaborati progettuali esecutivi conformi alla citata "Relazione Tecnica" con l'obbligo dell'esecuzione dell'appalto sotto la sorveglianza del R.I.N.A. al fine di ottenere le annotazioni di sicurezza per acque portuali. L'appalto, in sintesi, ha per oggetto la realizzazione, sulla base di particolari costruttivi predisposti dall'impresa appaltatrice e come sopra specificato, di un sistema di pompaggio ed aspirazione acque per assicurare una costante funzionalità del porto regolando la circolazione delle acque nel bacino portuale ed evitando fenomeni di eutrofizzazione delle alghe ed accumuli di sabbia che potrebbero ostruire l'imboccatura mediante utilizzazione di una piattaforma galleggiante. Sono altresì a carico dell'impresa appaltatrice tutti gli oneri di sicurezza e i connessi adempimenti di legge ivi compresa la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI).

ART. 3 - Importo posto a base d'asta

L'importo a base d'asta è di **€ 434.000,00** (euro quattrocentotrentaquattromila/00) non imponibile I.V.A ex art.8.bis, lett.e, DPR n.633/'72 e smi;

L'intervento è caratterizzato da prestazione di servizi, espressamente individuati alla lettera e) dell'art.8.bis del vigente DPR n.633/72 con riferimento alla lettera a) del medesimo articolo poiché tale intervento è diretto espressamente a rendere funzionale, e dunque operativa, la manutenzione e la messa in sicurezza delle unità adibite alla pesca costiera. Conseguentemente l'operazione di cui al presente bando non risulta imponibile IVA.

ART. 4 - Luogo di esecuzione della Fornitura in opera

La fornitura dovrà essere effettuata nel territorio della Regione Siciliana, codice NUTS: IT G1, territorio della provincia di Ragusa – Porticciolo di Donnalucata (Fraz. di Scicli).

ART. 5 - Durata dell'appalto – divieto di subappalto:

La durata dell'appalto è quella indicata in sede di offerta e decorre dalla data di stipula del contratto di fornitura.

Ai sensi dell'art.27, comma 3, del Codice, è vietato cedere o subappaltare, anche temporaneamente, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, la fornitura oggetto del presente bando.

ART. 6 - Procedura di Gara

L'affidamento della Fornitura, compiutamente descritta nel presente Bando, avverrà mediante esperimento di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, con il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto per l'individuazione dell'aggiudicatario. La documentazione di gara è disponibile sui siti internet: www.provincia.ragusa.it .

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di Gara e della Relazione Tecnica, potranno essere richiesti, esclusivamente per iscritto, fino a dieci giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte, al Responsabile Unico di Procedimento Avv. Benedetto Rosso, tel. +39 0932675278, e-mail nitto.rosso@provincia.ragusa.it Richieste di informazioni e/o chiarimenti pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

PARTE II

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 7 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del Codice, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 del Codice, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, comma 8, del Codice. Saranno ammesse anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal Codice, e in particolare dagli artt. 38, commi 4 e 5, 39, 44 e 47 dello stesso Decreto.

I raggruppamenti potranno essere già costituiti o potranno costituirsi dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006. I concorrenti raggruppati, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione dichiarata.

I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, devono possedere i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale indicati al successivo art. 8.

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, alle condizioni ivi previste.

Ciascuno dei componenti il raggruppamento e, in caso di consorzi ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre, da indicare in sede di offerta, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti.

In caso di partecipazione alla gara dei consorzi di cui alle lett. b) e c), comma 1, dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, i requisiti, di cui al comma 1 del successivo art. 8, dovranno essere posseduti dal consorzio stesso, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ogni impresa può presentare una sola offerta. Nel caso in cui risultino più offerte presentate da una stessa impresa, singolarmente o in forma associata (R.T.I., Consorzi o GEIE), tutte le offerte saranno escluse dalla gara.

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 8 - Requisiti minimi indispensabili per la partecipazione

I requisiti minimi che i concorrenti devono possedere per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

Requisiti di ordine generale:

1. Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;

Non sono inoltre ammessi a partecipare alla gara soggetti che, al momento della presentazione dell'offerta, non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (INPS – INAIL);

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti componenti.

Requisiti di idoneità professionale:

2. (per i soggetti tenuti) Iscrizione alla CCIAA competente per territorio (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza), per l'esercizio di attività analoga o comunque coerente all'oggetto della gara.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti componenti.

Capacità economica e finanziaria (ex art.41 del Codice):

3. Realizzazione nel triennio 2010-2011-2012 di un fatturato globale d'impresa non inferiore al doppio dell'importo a base di gara e pertanto complessivamente non inferiore ad € 868.000,00 al netto dell'IVA (€ 434.000,00 x 2);

In caso di raggruppamenti orizzontali tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che almeno il 60% sia posseduto dal soggetto capogruppo e mandatario e la restante percentuale cumulativamente dai soggetti mandanti ognuno dei quali deve possedere almeno il 10% del requisito.

4. Regolarità e solvibilità attestata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto almeno da un soggetto del raggruppamento.

Capacità tecnica e professionale (ex art.42 del Codice):

5. Realizzazione nel triennio 2010-2011-2012 di un fatturato specifico, per la fornitura in opera di sistemi di dragaggio a mare, di porti, invasi ovvero tratti di mare chiusi alla navigazione, non inferiore all'importo a base di gara di € 434.000,00 al netto dell'IVA.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che almeno il 60% sia posseduto dal soggetto capogruppo e mandatario e la restante percentuale cumulativamente dai soggetti mandanti ognuno dei quali deve possedere almeno il 10% del requisito.

6. Avere realizzato con buon esito, nel triennio 2010-2011-2012, forniture in opera, come individuate al punto 5, ed espressamente almeno una di importo non inferiore ad € 200.000,00 prestata a favore di una committenza di Enti Pubblici, allegando a tal uopo, elenco dettagliato delle suddette forniture con l'indicazione del relativo importo e dei destinatari.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto almeno da un soggetto del raggruppamento.

Il Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 ad eccezione che per il requisito inerente il possesso della certificazione, costituendo questa un'attestazione a carattere personale e non trasferibile fondata sul riconoscimento, da parte di un organismo terzo, della sussistenza di specifici requisiti di idoneità soggettiva ed oggettiva a realizzare i servizi in un'ottica di qualità.

Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del Concorrente si applicheranno anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

PARTE III

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

ART. 9 - Presentazione delle offerte

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

I soggetti interessati dovranno far pervenire presso Provincia Regionale di Ragusa – Viale del Fante n.10, 97100 Ragusa –, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, a pena d'inammissibilità e di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del giorno 18.04.2013** il plico contenente l'offerta. I concorrenti hanno, altresì, facoltà di consegnare a mano il plico, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, nei giorni dal lunedì al venerdì entro il suddetto termine perentorio, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, 1° piano sottostrada, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente. Farà fede la data e l'ora di arrivo di cui al timbro che sarà apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione.

I plichi che dovessero pervenire oltre la data e l'ora sopra indicati non verranno presi in considerazione. L'Amministrazione non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico. Il plico, a pena d'inammissibilità, deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve

recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- a) l'intestazione del mittente, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio di concorrenti non ancora costituito, l'indicazione di tutte le ditte riunite con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo;
- b) sede legale, recapito telefonico e fax del mittente o dei mittenti;
- c) l'oggetto della gara, con la seguente dicitura: "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN OPERA DI UN IMPIANTO STABILE PER LA CIRCOLAZIONE ARTIFICIALE DELLE ACQUE ALL'INTERNO DEL PORTICCILO DI DONNALUCATA (Fraz. di Scidi). - CIG 494793906F " – NON APRIRE AL PROTOCOLLO.

Il plico dovrà contenere, al proprio interno, tre buste distinte e separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente e, rispettivamente, la dicitura: A) "Documentazione Amministrativa", B) "Documentazione Tecnica"; C) "Offerta Economica". Le buste, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere tutti i documenti indicati al successivo art. 10.

ART. 10 - Formulazione delle offerte

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Pena l'esclusione dalla gara, nella Busta A - Documentazione Amministrativa, il Concorrente deve inserire i seguenti documenti:

A.1) - Domanda di partecipazione alla gara redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante). Alla domanda deve essere allegata, a pena d'esclusione, copia autenticata o conforme dell'atto da cui si evincono i poteri di firma del legale rappresentante del Concorrente firmatario degli atti di gara.

In caso di Raggruppamenti costituendi, a pena d'esclusione, la domanda di partecipazione di cui al punto A1) deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti con allegata dichiarazione d'intenti da cui risulti l'indicazione delle parti del servizio con le relative percentuali che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti componenti e l'impegno che – in caso di aggiudicazione della gara – i soggetti componenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 co. 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di Raggruppamenti costituiti, a pena d'esclusione, la domanda di partecipazione di cui al punto A1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e deve essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

A2) - Dichiarazione redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) attestante, a pena d'esclusione, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al precedente art. 8 punto 1 ed in particolare:

1. - che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater e comma 2, del DLgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e, specificatamente:

1.lett.a - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e non ha nei suoi riguardi in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

1.lett.b - di non avere a proprio carico pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

NB. La dichiarazione va resa, a pena di esclusione, oltre che dal titolare o rappresentante legale, anche dai seguenti soggetti:

- dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società,
- l'eventuale custode o amministratore giudiziario o finanziario, che dichiara limitatamente al periodo di affidamento; (Art. 38 D.lgs 163/2006 comma 1-bis)

1.lett.c - che nei propri confronti, ancorché ammessi al beneficio della non menzione, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

N.B. La dichiarazione va resa, a pena di esclusione, oltre che dal titolare o rappresentante legale, anche dai seguenti soggetti:

- dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio,
- l'eventuale custode o amministratore giudiziario o finanziario, che dichiara limitatamente al periodo di affidamento; (non sono rilevanti, ai fini dell'esclusione, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica, sia nell'impresa concorrente sia in imprese o rami d'azienda comunque confluiti nell'impresa concorrente, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Pertanto, la superiore dichiarazione, va resa sia per i soggetti dell'impresa concorrente sia per i soggetti di imprese o rami d'azienda comunque confluiti nell'impresa concorrente, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa nella quale essi operavano non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Se non vi sono soggetti cessati dalla carica, si dovrà dichiarare, a pena di esclusione "Non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara";

1.lett.d - di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

N.B. L'esclusione ha durata di 1 anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

1.lett.e - di non avere commesso gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

1.lett.f - di non avere commesso, secondo motivata valutazione della Stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;

1.lett.g - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

1.lett.h - che nei propri confronti, ai sensi dell'art.38, c. 1-ter, del Codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

1.lett.i - che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

1.lett.l - di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e di avere ottemperato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla stessa legge 68/99 e di impegnarsi, in caso di richiesta della Stazione Appaltante, a produrre apposita certificazione;

1.lett.m - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del DLgs 8 giugno 2001 n.231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del DLgs 09.04.2008 n.81;

1.lett.m/bis - che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del Codice dei Contratti Pubblici, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, dello stesso Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

1.lett.m/ter - che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

NB. La dichiarazione va resa, a pena di esclusione, oltre che dal titolare o rappresentante legale, anche dai seguenti soggetti:

- dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società,
- l'eventuale custode o amministratore giudiziario o finanziario, che dichiara limitatamente al periodo di affidamento;

La circostanza di cui al primo periodo della dichiarazione deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

1.lett.m/quater - di non versare nella fattispecie di cui all'art.38, comma 1, lett.m-quater del Codice e di avere formulato autonomamente la propria offerta, dichiarando, ai sensi del successivo comma 2:

(Le seguenti dichiarazioni sono alternative l'una all'altra):

- di non trovarsi in situazione di controllo di cui all' art.2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con i quali si trova in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con i quali si trova in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

1.2 - indica i nominativi, le date di nascita e la qualifica degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari operanti nell'impresa concorrente diversi dal dichiarante e integra, per i suddetti "altri soggetti operanti nell'impresa", le dichiarazioni di cui alle lett.b, c ed m/ter, comma 1, dell'art.38 DLgs n.163/2006. Ove non ce ne siano, lo dichiara esplicitamente a pena d'esclusione;

NB. Vanno elencati tutti i nominativi dei soggetti in carica nell'impresa diversi dal dichiarante, con le relative qualifiche e date di nascita degli eventuali:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

1.3 - indica, altresì, i nominativi, le date di nascita e la qualifica degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari cessati dalla carica nell'impresa concorrente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e integra, per i suddetti "soggetti cessati", le dichiarazioni di cui alla lett. c, comma 1, dell'art.38 del DLgs n.163/2006. Ove non ce ne siano lo specifica a pena d'esclusione;

NB. Vanno elencati tutti i nominativi con le relative qualifiche e date di nascita dei seguenti soggetti:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

1.4 - specifica, a pena d'esclusione, se nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo di altra impresa ed in caso positivo ne indica la ragione sociale e la data di acquisizione;

1.5 - indica i nominativi, le date di nascita e la qualifica degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dalla carica nell'impresa acquisita, prima della acquisizione, fusione, incorporazione, ecc. e integra, per i suddetti "soggetti cessati", le dichiarazioni di cui alla lett. c del comma 1 dell'art.38

del Codice. Ove non ce ne siano lo specifica a pena d'esclusione;

NB. Vanno elencati tutti i nominativi con le relative qualifiche e date di nascita dei seguenti soggetti:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

1.6 - indica i nominativi, le date di nascita e la qualifica dei titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari operanti nell'impresa acquisita al momento dell'acquisizione, fusione, ecc. precisando se gli stessi siano o meno confluiti nell'impresa concorrente;

N.B. Qualora i soggetti di cui sopra non siano confluiti nell'impresa concorrente, vanno assimilati ai "Soggetti cessati dall'impresa oggetto dell'acquisizione, incorporazione, ecc. " e pertanto, o vengono inclusi fra i soggetti cessati al precedente punto 1.3.

1.7 - che al momento di presentazione dell'offerta, il concorrente è in regola avverso la contribuzione a favore degli enti previdenziali ed assicurativi INPS e INAIL. A tal uopo, per permettere alla stazione appaltante l'acquisizione d'ufficio del DURC, il concorrente indica (la mancata o incompleta indicazione dei seguenti dati non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara in quanto la richiesta è finalizzata all'accelerazione delle ulteriori procedure) :

- contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato _____ e la propria dimensione aziendale _____;
 - per l'INAIL: codice ditta: _____ sede territoriale dell'ufficio di competenza: _____, numero e posizione assicurativa _____;
 - per l'INPS: matricola azienda _____ e sede istituto _____;
- ovvero, ai sensi della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16/01/2012 prot. n. 619, il concorrente potrà produrre certificato Durc valido per "partecipazione/aggiudicazione appalto"

1.8 - indica:

1.8.1) - il numero di fax al quale va inviata ogni comunicazione concernente la gara ai sensi dell'art.79, co.5, del Codice;

1.8.1) - il domicilio eletto per le comunicazioni, secondo la prescrizione dell'art.79, co. 5-quinquies del Codice;

N.B. Le dichiarazioni, relativamente ai punti b), c) ed m-ter), devono essere rese, oltre che dal soggetto firmatario degli atti di gara, anche dagli ulteriori soggetti individuati dall'art.38, comma 1, rispettivamente lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006. Le suddette dichiarazioni potranno essere rilasciate, a scelta del concorrente, dallo stesso dichiarante (ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR 28.12.2000 n. 445, che consente di dichiarare stati, qualità personali e fatti relativi ai soggetti di cui il dichiarante ne abbia conoscenza), ovvero mediante dichiarazione esclusivamente a firma dei soggetti interessati.

2. - che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.) in quanto:

- l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e ss.mm.ii.;
ovvero
- l'Impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 ma gli stessi si sono conclusi.

La dichiarazione, relativamente ai punti b), c) ed m-ter) deve essere resa, oltre che dal soggetto firmatario degli atti di gara, anche dagli ulteriori soggetti individuati dall'art.38, comma 1, rispettivamente lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, la dichiarazione di cui al punto A2) deve essere resa singolarmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

A3) - Dichiarazione redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) attestante:

- 1 - di non partecipare alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio o gruppo europeo di interesse economico ovvero di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio o gruppo europeo di interesse economico;
- 2 - di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- 3 - di impegnarsi a non subappaltare servizi di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - e di essere consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- 4 - di aver improntato la propria offerta a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, di impegnarsi a

conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, di non essersi accordato e di impegnarsi a non accordarsi con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

- di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

5 - a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

6 - a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

7 - a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, e di essere consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

8 - di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora l'Amministrazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;

9 - di avere preso visione degli atti di gara e di accettare incondizionatamente tutte le clausole e le prescrizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nella Relazione Tecnica, nonché quelle vigenti in materia di appalti;

10 - di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

11 - di avere esaminato le caratteristiche tecniche contenute nella Relazione Tecnica e di ritenerle adeguate e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, ritenuta pertanto congrua e remunerativa;

12 - di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro ex legge 327/00;

13 - di essere a perfetta conoscenza delle normative locali aventi in qualsiasi modo riflessi sull'appalto da eseguirsi e di averle considerate per la presentazione dell'offerta;

14 - di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei beni/servizi da impiegare, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dell'appalto;

15 - di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

16 - di accettare come condizione per potere partecipare alla gara di rinunciare fin d'ora a qualsiasi richiesta e azione per risarcimento dei danni eventuali e a qualsiasi compenso in genere nel caso in cui l'Amministrazione, per comprovati motivi di interesse pubblico, non proceda ad aggiudicazione;

17 - di impegnarsi a fornire i documenti necessari ai fini degli accertamenti che l'Amministrazione è tenuta a compiere ai sensi della vigente normativa in materia di "antimafia" e a comunicare i dati e le informazioni/documentazioni che saranno richiesti per la verifica delle dichiarazioni prodotte in sede di offerta;

18 - di obbligarsi, nel rispetto delle disposizioni normative previste dal combinato disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, dall'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 15/2008 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 e ss.mm.ii., ad indicare un numero di conto corrente bancario dedicato, anche se in via non esclusiva, a tutte le operazioni relative al presente appalto.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, la dichiarazione di cui al punto A3) deve essere resa singolarmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

A4) - Dichiarazione sostitutiva redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) che attesti di essere iscritto alla competente CCIAA, con l'indicazione del numero e della provincia di iscrizione, della esatta denominazione o ragione sociale, delle attività che l'impresa può svolgere, tra le quali dovrà essere necessariamente compresa l'attività analoga o comunque coerente all'oggetto della gara;

Qualora il soggetto non sia obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attesti il mancato obbligo di iscrizione.

Per le ditte straniere dovranno essere seguite le prescrizioni di cui all'art.39 co. 2 e 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, la dichiarazione di cui al punto A4) deve essere prodotta singolarmente da tutti i soggetti componenti.

A5) - Dichiarazione redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) che attesti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al precedente art. 8 punti 3, 4, 6 e 7, ed in particolare:

1 - di aver conseguito nel triennio 2010-2011-2012 un fatturato globale di impresa, al netto dell'IVA, pari ad € _____ (euro _____ / ____); (rif.Art.8.3)

2 - di aver realizzato nel triennio 2010-2011-2012 un fatturato specifico per svolgimento di attività di fornitura in opera di sistemi di dragaggio a mare, di porti, invasi ovvero tratti di mare chiusi alla navigazione, pari ad € _____ (euro _____) al netto d'IVA, come da dettaglio seguente: (rif.Art.8.5)

PERIODO	COMMITTENTE	OGGETTO	IMPORTO AL NETTO DELL'IVA

3 - di aver realizzato con buon esito, nel triennio 2010-2011-2012, le sotto elencate forniture in opera di sistemi di dragaggio a mare, di porti, invasi ovvero tratti di mare chiusi alla navigazione di cui almeno una di importo complessivo non inferiore ad € 200.000,00, prestata a favore di una committenza di Enti Pubblici; (rif.Art.8.6)

PERIODO	COMMITTENTE	OGGETTO	IMPORTO AL NETTO DELL'IVA

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, la dichiarazione di cui al punto A5) deve essere resa singolarmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

A6) - Referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del DLgs 1 settembre 1993, n. 385 attestanti il requisito di regolarità e la solvibilità del Concorrente di cui al precedente art. 8 punto 5 da allegare in originale.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, le referenze di cui al punto A6) devono essere rese almeno da un componente.

A7) - Garanzia provvisoria pari ad € 8.680,00, corrispondente al 2% dell'importo a base d'asta. La suddetta garanzia, costituita ai sensi dell'art.75 del Codice, deve essere riferita alla gara in oggetto ed avere quale soggetto beneficiario l'Amministrazione appaltante.

La garanzia può essere costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante.

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

La garanzia provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e deve, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'Amministrazione appaltante, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta mediante autocertificazione.

In caso di raggruppamenti costituenti, la garanzia provvisoria di cui al presente punto A7) deve essere prestata dal soggetto capogruppo e mandatario ma deve coprire tutti i soggetti componenti che devono essere espressamente indicati.

In caso di raggruppamenti costituiti, la garanzia provvisoria di cui al presente punto A7) deve essere prestata dal soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

A8) - Attestazione del pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari a € 35,00, eseguito ai sensi della Deliberazione del 21 dicembre 2011 della predetta Autorità, pubblicata nella G.U. n.30 del 06.02.1012, consistente, in caso di pagamento online, nella ricevuta rilasciata dal "Servizio di Riscossione" telematico raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> o, in caso di pagamento in contanti, nello scontrino rilasciato dal punto vendita abilitato o, in alternativa, copia fotostatica di tale documento accompagnata da dichiarazione che sia copia conforme all'originale, resa dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante). C.I.G. 494793906F.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento (A9-A11):

A9) - Dichiarazione redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa avvalente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante), verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.

A10) - Dichiarazione redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) con cui quest'ultima:

- attesta il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- si obbliga verso il Concorrente e verso l'Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente;
- attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

A11) - Contratto in originale o copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera precedente, il Concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, avendo valore sostitutivo di certificazioni, devono essere corredate da una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, ai sensi del citato D.P.R. 445/00 e s.m.i.

A tale scopo si rammenta l'esistenza di responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare future, la decadenza dall'aggiudicazione e aggiudicazione al Concorrente che segue in graduatoria, nonché l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

A12) - Modello GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa partecipante. Nel caso di R.T.I. (costituata o costituenda) il modello GAP deve essere presentato da ogni impresa facente parte della riunione. Nel caso che il concorrente sia un consorzio, il modello GAP o la dichiarazione predetti devono essere presentati anche dall'impresa indicata quale esecutrice dei lavori. Nel caso, infine, che il concorrente si avvalga di impresa ausiliaria, il modello GAP deve essere presentato anche dall'impresa ausiliaria. La mancata o incompleta presentazione del modello GAP non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara in quanto la richiesta è finalizzata all'accelerazione delle ulteriori procedure.

La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatto salvo quanto previsto dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, determinerà l'immediata esclusione dalla gara.

BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Pena l'esclusione dalla gara, nella Busta B - Offerta tecnica, il Concorrente deve inserire i seguenti documenti:

B1) - Relazione tecnica, in un massimo di 40 fasciate di formato A4, con esclusione del cronoprogramma che potrà essere di formato A3, siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante del Concorrente, contenente il progetto esecutivo descrittivo delle modalità attraverso cui si intende realizzare l'appalto.

Il progetto deve contenere:

- l'analisi del contesto utile alla realizzazione della fornitura in opera;
- la descrizione delle singole attrezzature e di quelle eventualmente migliorative rispetto a quelle previste e descritte nella "Relazione Tecnica";
- il cronoprogramma sviluppato nell'arco temporale di durata delle attività necessarie alla realizzazione del progetto stesso.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

L'Offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni a partire dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione.

Non è dovuto alcun compenso per la presentazione dell'offerta tecnica, né è prevista la restituzione della stessa ai soggetti non aggiudicatari.

In caso di raggruppamenti costituendi, la relazione di cui al punto B1) deve indicare le parti delle attività che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

In caso di raggruppamenti costituiti la relazione di cui al punto B1) deve indicare le parti delle attività che

saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Pena l'esclusione dalla gara nella Busta C -Offerta economica, il Concorrente deve inserire i seguenti documenti:

C1) - Offerta economica redatta in carta semplice e sottoscritta con firma per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante del Concorrente, contenente:

- l'importo complessivo offerto in Euro, IVA esclusa, per la realizzazione della fornitura in opera, espresso in cifre e in lettere;
- la percentuale di ribasso applicata, approssimata a due decimali, espressa in cifre e in lettere, rispetto all'importo a base d'asta per la realizzazione della fornitura in opera;

Nel caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. Non sono ammesse offerte espresse in modo indeterminato, che facciano riferimento ad offerta relativa ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto. Non sono, inoltre, ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta, né offerte parziali, condizionate o comunque contenenti limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente bando di gara.

L'Offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni a partire dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione.

Per eventuali verifiche dell'anomalia dell'offerta, l'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti ulteriori e documentate specificazioni degli elementi che compongono il prezzo offerto, ai sensi degli artt. 87 e 88 del DLgs 163/06.

In caso di raggruppamenti costituendi, l'offerta di cui al punto C1) deve indicare le parti di Servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

In caso di raggruppamenti costituiti l'offerta di cui al punto C1) deve indicare le parti di Servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

PARTE IV

SVOLGIMENTO DELLA GARA

ART. 11 - Criteri di aggiudicazione

L'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, sarà individuata con il metodo aggregativo-compensatore, mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti:

I criteri e i relativi pesi per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica sono i seguenti:

OFFERTA TECNICA..... max 70 punti

Di cui:

Strategia e soluzioni tecniche.....max 10 punti

- Completezza, coerenza ed efficacia della strategia adottata in base all'analisi delle esigenze, alla definizione degli obiettivi e all'individuazione

della soluzione più idonea max 10 punti

Cronoprogramma e tempi di realizzazione.....max 10 punti

- Per ogni 15 gg. in meno rispetto a mesi 6 previsti per la realizzazione... punti 2,5

Migliorie rispetto al quadro tecnico indicato nel capitolato

che deve intendersi la condizione minima.....max 40 punti

- Per la qualità dei materiali di costruzione utilizzati per la realizzazione dell'impianto e con riferimento alla capacità aspirante, portata della pompa, sistemi di sicurezza per l'ancoraggio del tubo a mare, coefficiente di galleggiabilità, pescaggio, peso complessivo della draga, eventuale trasporto su camion, sistemi di agganciamento rapido a gru o verricellimax 40 punti

Training per l'equipaggio locale..... max 10 punti

- Per ogni 10 ore di training per l'equipaggio locale in più, oltre le 100 ore previste nella Relazione Tecnica..... punti 0,5

Offerta Economica..... max 30 punti

Ribasso percentuale riferito all'importo offerto per l'espletamento della fornitura in opera max 30 punti

I coefficienti $V_{(a)i}$ saranno determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa afferenti all'offerta tecnica, mediante la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari con il metodo del confronto a coppie secondo le Linee guida di cui alla determinazione n. 7 del 24 novembre 2011 dell'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici.

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa afferenti all'offerta economica, attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, ovvero:

per il ribasso percentuale riferito all'importo offerto per l'espletamento del servizio:

$$V_{(a)i} = R_i / R_{max}$$

R_i = ribasso dell'offerta (a);

R_{max} = maggiore ribasso offerto in gara.

Il punteggio attribuito sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Sarà considerata offerta economicamente più vantaggiosa quella che presenterà il punteggio complessivo più alto, ottenuto dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e quello attribuito all'offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo, sarà considerata migliore offerta quella che avrà ottenuto un più elevato punteggio tecnico/qualitativo.

In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

ART. 12 - Svolgimento della gara

I plichi pervenuti regolarmente saranno aperti in seduta pubblica, che si terrà il **giorno 22.04.2013** alle ore 10.00, alla presenza dei rappresentanti dei concorrenti, muniti di delega, ai fini della verifica della regolarità formale delle offerte: verifica regolarità dei plichi pervenuti; verifica della presenza nel plico delle Buste A), B) e C); verifica che le buste siano sigillate; verifica della documentazione contenuta nella Busta A).

Al termine di tale verifica, la Commissione individuerà, con sorteggio pubblico, secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale entro 10 gg. dalla richiesta inviata dall'Amministrazione a mezzo fax al numero indicato dai partecipanti nella domanda di partecipazione.

A tal fine, i concorrenti dovranno presentare la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui all'art.8, punti 3, 4, 6 che consiste:

a) per il fatturato globale d'impresa:

nelle copie conformi, per estratto, delle dichiarazioni annuali I.V.A. e relative ricevute di presentazione all'Agenzia delle Entrate, con evidenziazione delle parti che indicano il fatturato globale d'impresa realizzato negli esercizi 2010-2011-2012. Il concorrente che per giustificati motivi non possa adempiere in tutto o in parte a tali incombenze potrà esibire, in sostituzione, ai sensi dell'art.41, comma 3 del Codice dei Contratti copia conforme, per estratto, dei corrispondenti registri IVA;

b) per il fatturato specifico relativo a forniture in opera di sistemi di dragaggio a mare, di porti, invasi ovvero tratti di mare chiusi alla navigazione:

nelle copie conformi all'originale delle fatture all'uopo emesse negli esercizi 2010-2011-2012. Ove la fattura sia stata emessa con riferimento a più tipologie di prestazioni, dovrà espressamente essere attestata la quota di importo relativa alle forniture in opera come sopra definite;

c) per le forniture in opera di sistemi di dragaggio a mare, di porti, invasi ovvero tratti di mare chiusi alla navigazione di cui almeno una di importo complessivo non inferiore ad € 200.000,00, prestata a favore di una committenza di Enti Pubblici,:

nei certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi, o nelle copie conformi di detti certificati.

Nel caso non fosse possibile esibire i certificati, i concorrenti potranno produrre copia dei contratti relativi ai servizi resi, unitamente alla copia delle fatture comprovanti l'avvenuto pagamento del relativo corrispettivo da parte dei committenti. In esito a tale verifica, la Commissione procederà all'eventuale esclusione degli Offerenti che non abbiano comprovato il possesso dei requisiti, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

A conferma di quanto dichiarato nella Busta A), relativamente al punto m-quater) dell'art. 38 del D.lgs 163/2006, verrà comunicato a tutte le ditte partecipanti l'elenco completo delle medesime e sarà richiesta conferma della dichiarazione di cui al citato art. 38, lett. m-quater).

La Commissione procederà, poi, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche contenute nella Busta B) in base ai criteri stabiliti dal precedente art. 10.

Con lettera raccomandata A/R, anticipata via fax al numero indicato nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova seduta pubblica, nella quale la Commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi ottenuti dalle offerte tecniche, procederà alle operazioni di apertura della Busta C) contenente l'offerta economica, all'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica in base ai criteri stabiliti dal precedente art. 10 e alla stesura della graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento dei lavori della Commissione, sorga la necessità di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, la Commissione invierà tale invito al concorrente interessato mediante apposito fax trasmesso al numero indicato nella domanda di partecipazione.

In ossequio al Protocollo di legalità, qualora la Commissione rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione sarà sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il termine di 30 giorni

dall'invio della richiesta di valutazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, la Commissione si determinerà in ordine all'aggiudicazione anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità. L'Amministrazione escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Nel caso in cui la prima migliore offerta presenti sia il punteggio relativo all'offerta economica sia il punteggio relativo all'offerta tecnica entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Bando di gara, la Commissione, ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., procederà alla verifica di congruità della stessa secondo i criteri e le modalità stabilite dagli artt. 87 e 88 del medesimo decreto. Nel caso in cui la prima migliore offerta, in base all'esame degli elementi forniti, risulti, nel suo complesso, inaffidabile, la Commissione dichiarerà l'esclusione del Concorrente e procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Completate le operazioni di gara, la Commissione rimetterà all'Amministrazione tutti gli atti e i verbali di gara con la proposta di aggiudicazione provvisoria.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, provvederà ad invitare l'Aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i concorrenti già sorteggiati in precedenza, a comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta a mezzo fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dal Bando di gara.

Quando tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

A seguito del controllo sul possesso dei requisiti, l'Amministrazione provvederà, previa verifica della regolarità e legittimità degli atti di gara, entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria, all'aggiudicazione definitiva.

Detto termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o i documenti pervengono all'organo richiedente.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto sarà comunicata nelle forme e nei termini previsti dall'art. 79 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 81 co. 3 del D.Lgs. n.163/2006, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 13 - Motivi di esclusione

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

- 1) qualora il plico contenente l'offerta pervenga oltre l'orario o il giorno indicati quale termine perentorio;
- 2) qualora il suddetto plico non risulti chiuso e sigillato con le modalità indicate al precedente art. 9;
- 3) qualora le buste A, B e C contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica non siano chiuse e sigillate con le modalità indicate al precedente art. 9;
- 4) qualora risulti mancante la sottoscrizione dell'offerta tecnica e/o dell'offerta economica da parte del legale rappresentante del concorrente (nel caso di raggruppamenti costituiti da parte dei legali rappresentati di tutti i soggetti componenti);
- 5) qualora risultino mancanti le dichiarazioni indicate al precedente art. 10 punto A ovvero qualora risulti mancante la loro sottoscrizione da parte del legale rappresentante del concorrente (nel caso di raggruppamenti costituiti da parte dei legali rappresentati di tutti i soggetti componenti);
- 6) qualora, nel caso di raggruppamenti l'offerta tecnica ed economica non riportino la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti;
- 7) qualora, nel caso di raggruppamenti costituiti, risulti mancante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006

e ss.mm.ii.;

8) qualora risulti mancante la garanzia provvisoria ovvero la stessa non sia conforme a quanto stabilito dal precedente art. 10;

9) qualora l'attestazione del versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture manchi o riporti erroneamente l'importo o il codice CIG che identifica la procedura;

10) qualora non risulti il possesso dei requisiti minimi indispensabili per la partecipazione alla gara di cui al precedente art. 8;

11) qualora l'offerta tecnica non risponda ai requisiti richiesti dalla Relazione Tecnica;

12) qualora risultino presenti le condizioni di inammissibilità dell'offerta economica previste dal precedente art. 10;

13) qualora, in caso di sorteggio ex art. 48, co. 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., non sia fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale ovvero tale prova non confermi le dichiarazioni rese ovvero sia resa oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta.

Resta inteso che, così come stabilito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con deliberazione del 01.03.2009, le esclusioni dalla gara -per i casi previsti dalla medesima deliberazione -saranno comunicate all'Autorità stessa affinché ne venga fatta menzione nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio.

Gli operatori economici verranno informati circa le comunicazioni inoltrate all'Autorità.

ART. 14 - Stipula del contratto

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, ai fini della stipulazione del contratto, l'Amministrazione inviterà l'Aggiudicatario ad adempiere, entro trenta giorni dalla comunicazione a mezzo fax, a quanto di seguito riportato:

- costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;

- indicare un numero di conto corrente bancario dedicato, anche se in via non esclusiva, a tutte le operazioni relative al presente appalto nel rispetto delle disposizioni normative previste

dal combinato disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, dall'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 15/2008 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 e ss.mm.ii.;

L'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio:

- per le società: certificato del tribunale competente per giurisdizione, nel quale, siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale del soggetto Aggiudicatario, nonché l'attestazione che la stessa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tale situazione;

- per le imprese: certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura attestante l'attività specifica del soggetto partecipante e il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 comma 1 del DPR 3 giugno 1998, n. 252 (per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente);

- certificato del casellario giudiziario di cui all'art.21 del D.P.R. n. 313/2002 in capo a:

- titolare e direttore tecnico per le imprese individuali;

- soci e direttore tecnico per le società in nome collettivo;

- soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice;

- amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico per le società di qualunque altro tipo;

- per i raggruppamenti, la documentazione attestante gli adempimenti di cui all'art. 37 co. 8 del D.Lgs 163/2006.

- il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 210/2002 convertito dalla L. n. 266/2002 e di cui all'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/2008.;

- le informazioni di cui all'art. 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Ove l'Aggiudicatario, nel termine di trenta giorni dalla data indicata nel suddetto invito, non abbia

ottemperato, senza giustificato motivo, a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato per la firma del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione procederà all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e convocherà il concorrente che segue immediatamente in graduatoria per la sottoscrizione.

Verificato l'esatto adempimento di quanto sopra indicato e la regolarità della documentazione presentata, il contratto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, viene stipulato, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro e quelle notarili.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'Amministrazione acquisirà, preventivamente alla stipulazione del contratto di appalto, le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998. Qualora il prefetto attesti la presenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, l'Amministrazione procederà all'esclusione dell'Aggiudicatario.

Nel caso in cui il contratto sia stato nel frattempo stipulato, quest'ultimo si intende sottoposto a condizione risolutiva: pertanto, qualora venga accertata l'esistenza di alcune delle cause ostative previste dalla Legge n. 575/1965 successivamente alla stipula, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed al conseguente recesso dal contratto stesso come previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 252/1998, nonché all'assegnazione dell'aggiudicazione al Concorrente che segue in graduatoria e all'incameramento delle garanzie provvisorie.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, l'Amministrazione recederà, in qualsiasi momento, dal contratto, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, co. 3 del D.P.R. n. 252/1998.

PARTE V

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 15 - Informativa trattamento dati personali

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, e 24 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali conferiti dalle Imprese concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, saranno dall'Amministrazione raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- a) al personale in servizio dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio;
- b) a tutti i soggetti aventi diritto all'accesso, tra i quali l'Assessorato Regionale al Turismo;
- c) all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla G.U.C.E.,
- d) alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia";
- e) alla competente Agenzia delle Entrate per la registrazione del contratto;
- f) all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ai sensi della normativa vigente.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Si informa inoltre che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 D.Lgs. n. 196/03, tra i quali il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc.

ART. 16 - Controversie

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del TAR Sicilia Sezione di Catania.

Le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del Contratto sono devolute al giudice ordinario del Tribunale di Ragusa.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 17 Acconti.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di concedere acconti prima del collaudo dell'opera in funzione. Gli acconti potranno essere erogati sulla scorta di una relazione del RUP che attesti il buon andamento della fornitura e del montaggio del macchinario.

Non sono consentiti acconti prima del ricevimento dell'avviso di merce pronta in magazzino.

ART 18 -Disposizioni finali

In ordine ai servizi previsti negli elaborati progettuali, gli stessi sono da ritenersi quali requisiti minimi, soggetti ad eventuali proposte migliorative e/o integrative, ai fini della attribuzione del punteggio riferito all'offerta tecnica di cui al precedente art.11.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o non aggiudicare la gara qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea, ovvero per qualunque altro motivo di mera opportunità discendente da decisioni assunte da altre istituzioni, in ordine alle concessioni di legge ovvero di regolamenti, necessarie per la messa in esercizio dell'impianto di dragaggio.

Nel caso di mancata stipulazione del Contratto con l'Aggiudicatario per qualsivoglia circostanza, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria.

Fermo restando il termine di validità delle offerte, l'offerta dell'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 11,co. 7, 8 e 9 del D.Lgs. n. 163/2006 rimane, comunque, irrevocabile fino a 60 (sessanta) giorni dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

Agli Offerenti non spetta alcun compenso/rimborso per la presentazione delle offerte.

Si comunica, inoltre, affinché i Sigg. Concorrenti tengano conto dell'esborso conseguente all'aggiudicazione, che le spese per le pubblicazioni di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art.66 del Dlgs n.163/2006 e smi da rimborsare alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi della Legge 17 dicembre 2012 n.221, ammontano a complessivi € 4.400,00 (euro quattromilaquattrocento/00).
Ragusa, 07.03.2013

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE
Avv. Benedetto Rosso



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Fornitura in opera di un impianto stabile per la circolazione artificiale dell'acqua all'interno del porticciolo di Donnalucata (fraz. di Scicli).

CUP F49B10000230002

RELAZIONE TECNICA

IL R.U.P.
Avv. Benedetto Rosso

1. Ente appaltante:

Provincia Regionale di Ragusa - Viale del Fante,10 - Tel. 0932-675111- Fax 093-675375

2. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

2.1 luogo di esecuzione: Donnalucata – Porticciolo di Donnalucata Via L.Pirandello;

2.2. descrizione sommaria: aspirazione delle acque nelle zone di maggiore stagnazione e conseguente pompaggio delle stesse mediante idonea imbarcazione dotata di pompa e braccio mobile;

2.3. importo complessivo dell'appalto: L'importo complessivo dell'appalto è pari ad €. 434.000,00 (Euro quattrocentotrentaquattromila/00) non imponibile I.V.A ex art.8.bis, lett.e, DPR n.633/72 e smi;

3. Descrizione: Il porto di Donnalucata è costituito da una barriera artificiale lato mare che si protende in direzione est parallela alla costa e da una barriera artificiale lato terra che si protende in direzione sud verso il mare aperto.

A seguito di una attenta osservazione e studio delle correnti, come peraltro risulta dallo studio realizzato dal Geologo di questa Provincia Regionale di Ragusa, si è constatato che all'interno della darsena, dato il basso livello delle acque, si verifica un fenomeno di accumulo di alghe (*posidonea oceanica*) arrivando ad affiorare e con le basse maree a rimanere in secca.

Questo accumulo crea un fenomeno di atrofizzazione con assorbimento di ossigeno e nel tempo, anche un imputridimento causa di due inconvenienti:

- 1) - imputridimento con esalazioni maleodoranti;
- 2) - innalzamento del fondale verso l'imboccatura del porto rendendolo impraticabile;

Questi due fenomeni sono causa di un danno sia ambientale che economico:

Ambientale:

E' evidente che l'accumulo di queste alghe causano anche il trattenimento di altri residui organici provenienti dal dilavamento dei terreni circostanti con peggioramento della salubrità dell'aria respirabile nella zona circostante e causare irritazioni cutanee perché a seguito della putrefazione si innesca la nascita di microorganismi ed insetti.

Economico:

Essendo Donnalucata a vocazione turistica, il persistere nella zona portuale di una atmosfera inquinata allontana la presenza di turisti.

Inoltre con l'innalzamento del fondale si ha un impedimento alla marineria locale di utilizzare la struttura portuale per la piccola pesca artigianale come avviene già tuttora.

La struttura portuale era poi stata ideata anche in funzione di un turismo di piccolo cabotaggio dove il turista poteva varare la sua piccola imbarcazione utilizzando lo scivolo già esistente che ora è diventato inutilizzabile portando quindi un ulteriore danno economico agli operatori turistici.

L'impianto che si è studiato ha lo scopo di creare una circolazione artificiale di acqua che abbia la possibilità di trasportare anche le alghe morte depositate. In passato questa circolazione era garantita da due canalizzazioni che attraversavano il molo di levante in prossimità dello scivolo e con il riflusso delle maree permetteva il trasporto in mare aperto delle alghe depositate.

A seguito delle correnti marine si è verificato un accumulo di sabbia contro il suddetto molo sino ad ostruire completamente i due canali.

PROGETTO

Il progetto consiste nella realizzazione di una imbarcazione allestita con una pompa di particolare concezione e di un braccio mobile tipo "proboscide" che permetta l'aspirazione delle acque anche nelle zone di maggior stagnazione, e tramite una tubazione, pompare queste acque al di fuori della diga di terra. L'estremità della proboscide è inoltre dotata di un sistema di getti d'acqua che, prelevata in superficie e gettata sul fondale, creano uno scambio con ossigenazione dei fondali. L'aspirazione delle acque dalle zone interne e relativo pompaggio all'esterno, tramite una tubazione posizionata lungo il molo di terra, permetterà un richiamo di acque pulite con una naturale messa in movimento delle alghe depositate, all'esterno del porto e verso il mare aperto.

DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE

- Profondità di aspirazione della "proboscide" mt. 3 con angolazione di 55°;
- Diametro interno tubazione aspirante Diam. 180 mm minimo;
- Diametro interno tubazione di mandata Diam. 150 mm minimo;
- Portata max di acqua 330 mc/h
- Potenza installata 180 hp
- Certificazione del RINA

SCAFO

Sarà realizzato in corpo unico. Il materiale usato sarà acciaio Fe 430 B tipo A R.I.Na., saranno eseguite saldature elettriche e i lembi da unire saranno appropriatamente cianfrinati.

Dimensioni:

- | | |
|--|-------|
| - Lunghezza fuori tutto mt. 10,50 | circa |
| - Lunghezza scafo al galleggiamento mt. 6,50 | " |
| - Larghezza mt. 3,00 | " |
| - Altezza scafo mt. 1,30 | " |
| - Pescaggio mt. 0,60 | " |

Materiali:

Fondo lamiera di acciaio Fe 430 B spessore 6 mm.
Fianchi lamiera di acciaio Fe 430 B spessore 6 mm.
Testate lamiera di acciaio Fe 430 B spessore 6 mm.
Coperta lamiera di acciaio Fe 430 B spessore 6 mm.

OSTERICCIO

Anch'esso sarà in acciaio Fe 430 B tipo a R.I.Na. sp. 4 mm. Avrà due portelli apribili con chiusura a battente.

COMPONENTI:

POMPA PD 150.

Tipo ad asse orizzontale, aspirante e refluyente per solidi abrasivi sino alla massima pezzatura di mm 90.

Bocca aspirante Diam. 180 mm

Bocca premente Diam. 150 mm.

Corpo pompa, corazza frontale e posteriore eseguite con speciali leghe resistenti quali le migliori ghise al Cromo-Nikel-Molibdeno ad alta resistenza all'abrasione, durezza 550-650" HB.

Girante tipo chiuso a 3 pale realizzata con ghise della famiglia di cui sopra, ma con diversa composizione chimica e trattamento termico onde conferire una maggiore resistenza agli urti dovuti ad eventuali trovanti pompanti, durezza 500-600" HB.

Albero in acciaio bonificato 38NCD4 montato su cuscinetti con reggispinta ampiamente dimensionati e contenuti in bagno d'olio entro un supporto monoblocco.

Basamento in robusta carpenteria metallica in acciaio composto.

Sistema di tenuta a baderna con premitreccia operante su boccola di usura in acciaio cromata e rettificata. Camera di contropressione e lavaggio con acqua pulita in corrispondenza del premitreccia.

MOTORE DIESEL

Motore a 6 cilindri in linea con iniezione diretta; turbina di sovralimentazione

Cilindrata 6,7 litri

Potenza 180 hp a 2.800 rpm a 2.500 rpm.

Consumo combustibile alla massima potenza 157 gr/cvh

Avviamento elettrico

Circuito di raffreddamento a liquido con scambiatore di calore acqua-acqua e pompa centrifuga con flusso d'acqua regolato da termostato.

Fornitura completa di:

- Filtro gasolio

- Filtro dell'aria a secco

- Filtro olio motore

- Impianto elettrico a 12 V con alternatore e regolatore di tensione:

motorino d'avviamento elettrico da 3 Kw ed alternatore da 90 A.

- Accumulatori e relativi cavi.

- Quadro di controllo rinviato in plancia con strumentazione comprendente: contagiri, contaore, termometro acqua, manometro olio, condizioni accumulatori, allarme acustico per A.T.A. e B.P.O., avviamento con chiave e pulsante di stop.

- Silenziatore per scarico gas combusti.

RIDUTTORE

Tipo ad ingranaggi con alberi paralleli sovrapposti, appositamente studiato per lavoro pesante.

- Ingranaggi elicoidali in bagno d'olio con rapporto di riduzione idoneo al funzionamento della pompa PD.

- Pompa olio per lubrificazione forzata e scambiatore di calore olio/acqua.

Detto riduttore sarà in corpo unico con la frizione meccanica del tipo a punto morto.

GIUNTO ELASTICO

Adeguatamente dimensionato destinato a collegare il riduttore e l'albero della pompa PD.

POMPE IDRICHE

Una pompa servirà di contropressione e lavaggio alla pompa PD.

Una seconda pompa servirà da movimentazione del fondo onde impedire l'occlusione della proboscide di aspirazione.

Le portate e prevalenze saranno idonee a soddisfare i servizi richiesti.

Avranno girante in ghisa ed albero in acciaio inox AISI 316.

Tubazione aspirante con filtro.

Trasmissione ottenuta con cinghie trapezoidali e pulegge con accoppiamento alla presa di forza anteriore del motore diesel.

TUBO ASPIRANTE (proboscide)

Estremità di collegamento ai supporti che saranno previsti sullo scafo, realizzata a forma di forcina con perni in acciaio bonificato, e boccole di usura.

Il movimento di salita e discesa del tubo rispetto allo scafo sarà ottenuto tramite apposito verricello oleodinamico con valvola di blocco e discesa controllata.

Tubazione d'acciaio Diam. 193,7 mm., spessore 10 mm. La linea aspirante sarà collegata allo scafo ed alla bocca della pompa con tubo flessibile speciale per aspirazione DN 180 mni, nella parte fuoribordo per permettere l'inclinazione del tubo ed entro bordo per evitare la trasmissione delle vibrazioni ed il facile smontaggio delle parti della pompa.

Si tratta di tubi di tipo corazzato con sottostrato in para antiabrasione; le estremità sono flangiate e vulcanizzate.

TUBAZIONE DI MANDATA

Sarà limitata alla poppa dello scafo e composta da:

- Verghe in tubo in acciaio di qualità Diam. 168'3 mm. sp. 6'3 mm di lunghezza idonea a raggiungere la zona di poppa.
- Curve a 90" ed a 45" tipo DN 150 realizzate in acciaio di qualità.

N.3 VERRICELLI DI BRANDEGGIO

Caratteristiche:

- Motoriduttore oleodinamico
- Capacità di tiro sul 1° strato 1.000Kg.
- Max. velocità di avvolgimento 8,2 m/l'
- Corredati con fune metallica Diam. 6 mm.

N.1 VERRICELLO PER SOLLEVAMENTO ELINDA

Caratteristiche:

- Motoriduttore oleodinamico
- Capacità di tiro sul 1° strato 1.500 Kg.
- Max. velocità di avvolgimento 8,2 m/l'
- Corredato con fune metallica Diam. 8 mm.

CENTRALINA OLEODINAMICA

Completa di:

- Pompa oleodinamica a portata fissa per l'azionamento dei verricelli.
- Distributore per il comando delle varie utenze.
- Serbatoio dell'olio di adeguata capacità completo di sistema valvole e filtri e passo d'uomo per ispezione e pulizia.
- Scambiatore di calore acqua-olio con tubazione di collegamento alla pompa prevista ed adatto per impiego di acqua di mare.
- Impianto oleodinamico costituito da tubi metallici adatti per alta pressione e tubi flessibili ove occorrenti.

PLANCIA DI COMANDO

Sarà installata una plancia in coperta con comandi centralizzati.

Essa comprenderà:

- Manometro sulla pompa dragante
- Vuotometro sulla pompa dragante
- Manometro sull'impianto oleodinamico

- Distributore idraulico per comando verricelli.
- Manipolatore per inserimento la frizione
- Interruttori vari di comando luci con fusibili di protezione.

IMPIANTO ELETTRICO

Sarà eseguito secondo le norme vigenti, con tensione di 12 V. C.C.

- accumulatori ed alternatore di alimentazione e ricarica da 90 A collegato al motore diesel.
- Fanaleria di navigazione a norma RINA

VERNICIATURA E PROTEZIONI

Superfici esterne immerse:

- Sabbatura grado SA 2,5 seguita da due mani di fondo epossidico ed una mano di smalto a finire.
- Pittura antivegetativa rossa a base di ossido di rame in carena, sp. 180 micron.

Superfici interne:

- Spazzolatura al grado St 3, due mani di fondo epossidico indi mano di pittura cloro-acrilica sp. 60 micron.

In carena saranno piazzati zinchi di protezione contro la corrosione galvanica.

DOTAZIONE DI SICUREZZA

- N. 2 Giubbini salvagente
- N. 2 Ciambelle salvagente di cui una con sagola ed una con boetta luminosa

IMPIANTO SVUOTAMENTO DELLE SENTINE

- Sarà costituito da 1 elettropompa di sentina a 12 V. ad intervento automatico alla presenza di acqua. Prevalenza e portata idonee a prosciugare la sala macchine e scaricare il liquido.

ACCESSORI E VARIE

- N. 3 Pastecche di brandeggio
- Set di chiavi per la normale manutenzione
- Set di chiavi speciali non commerciali per la manutenzione della pompa PD

DOCUMENTI

La costruzione sarà eseguita sulla base dei progetti approvati, seguendo i criteri vigenti e sotto la sorveglianza del RINA onde ottenere le annotazioni di sicurezza per acque portuali.

Mt. 300 DI TUBAZIONE DI SCARICO GALLEGGIANTE

La tubazione sarà così composta:

Parte galleggiante di collegamento tra lo scafo e la tubazione di terra:

- n. 3 verghe di tubo in polietilene ad alta densità PEHD di lunghezza mt.6 Diam. est. mm.180 sp.10,7 mm. complete di due flange PN 10 DN 200 ambedue girevoli;
- n. 3 verghe di tubo in polietilene ad alta densità PEHD di lunghezza mt.13 Diam. est. mm.180 sp.10,7 mm. complete di due flange PN 10 DN 200 ambedue girevoli;

- Pressione di esercizio 6 bar
- Pressione di scoppio 18 bar

- N.6 manichette flessibili L= 1.500 mm, DN 150 con tronchetti in acciaio vulcanizzati e rivestiti e con flange di cui una fissa ed una girevole.

Realizzata con inserti in tessuti tessili. Copertura liscia in gomma sintetica nera resistente all'abrasione, agli agenti atmosferici, all'ozono, all'acqua di mare ad impressione di tela.

Sottostrato liscio in mescola nera NR-SBR dello spessore di 12 mm, antistatica e resistente all'usura.

Pressione di esercizio 6 bar

Pressione di scoppio 18 bar

- N.2 manichette aventi le stesse caratteristiche di quelle sopra descritte per il collegamento tra lo scafo e la tubazione galleggiante.

- N.52 galleggianti in polietilene lineare, tipo a bracciale idonei a sostenere l'intera linea di tubazione. I galleggianti saranno completi di bulloneria e distanziali in acciaio zincato.

- Bulloneria necessaria all'assemblaggio di tutta la linea di scarico.

CONDIZIONI DI FORNITURA

L' impianto dovrà essere fornito chiavi in mano, pertanto, saranno a carico della ditta aggiudicataria:

- Trasporto

- Montaggio della macchina

- Montaggio della tubazione

- Varo della macchina

- Training per l'equipaggio locale non inferiore a 100 ore e cogestione per un periodo di 30 giorni delle attrezzature

- Garanzia totale delle attrezzature per un periodo di 24 mesi dalla messa in servizio.

4. Luogo di esecuzione:

Porticciolo di Donnalucata (fraz. di Scicli)-

5. Attrezzature necessarie all'aggiudicatario:

L'Impresa aggiudicataria, dovrà provvedere direttamente alla realizzazione di quanto sopra descritto. Tutte le attrezzature dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza e rumorosità, nonché tecnicamente efficienti e compatibili con l'uso dei luoghi. L'aggiudicataria sarà responsabile dei mezzi, delle attrezzature tecniche e dei prodotti utilizzati. L'Ente appaltante non sarà responsabile nel caso di eventuali danni e/o furti delle attrezzature utilizzate. Tutti i prodotti chimici forniti dalla ditta aggiudicataria dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità. L'appaltatore si impegna ad eseguire tutte le prestazioni richieste a regola d'arte e con tutti i mezzi idonei, utilizzando, per il personale alle proprie dipendenze nell'ambito dell'appalto in parola tutte le necessarie misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art.27, comma 3, del Codice è vietata ogni forma di subappalto pena l'immediata risoluzione del contratto e salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

6. Danni a persone e/o cose e relativo accertamento:

L'Ente appaltante non è responsabile dei danni eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'aggiudicatario che possono derivare da comportamenti di terzi estranei. L'aggiudicatario è direttamente responsabile di qualsiasi danno

arrecato, volontariamente o involontariamente dal suo personale dipendente e/o dalle sue attrezzature, nell'esecuzione della prestazione, a quanto di proprietà dell'Ente appaltante.

L'aggiudicatario, in ogni caso dovrà provvedere, senza indugio, a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato da personale dipendente dell'Ente o da altro soggetto incaricato, alla presenza del supervisore del servizio. A tale scopo il dipendente dell'Ente appaltante o l'incaricato comunicherà all'aggiudicatario, con sufficiente anticipo, il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire all'aggiudicatario di intervenire. Qualora quest'ultimo non presenzi all'accertamento dei danni si procederà alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario.

7. Sopralluoghi:

L'impresa che intende partecipare alla presente procedura deve dichiarare di avere preso visione dei luoghi oggetto dell'appalto rilasciando apposita dichiarazione. L'Ente appaltante si rende disponibile a far visitare all'impresa interessata i luoghi oggetto dell'appalto dalle ore 09,00 alle 13.00 di tutti i giorni feriali.

8. Addetto alla supervisione della prestazione:

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo dell'addetto alla supervisione della prestazione che ha il compito di rispondere direttamente, riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere durante l'esecuzione della stessa. La ditta dovrà comunque garantire apposita reperibilità con l'indicazione di un recapito telefonico sempre raggiungibile per eventuali urgenze che dovessero insorgere al di fuori delle fasce orarie concordate.

9. Controllo di qualità della prestazione:

L'Ente appaltante potrà verificare la qualità della fornitura e posa in opera attraverso proprio personale dipendente o incaricato, segnalando eventuali inadempienze al supervisore al fine dell'applicazione delle penali previste, di prestazioni di pronto intervento e di servizi straordinari. Qualora le prestazioni di cui al presente elaborato non siano state eseguite a perfetta regola d'arte la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla loro riesecuzione entro il termine stabilito dall'addetto al controllo di qualità. Nell'ipotesi di abituale trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni l'Ente appaltante potrà farle eseguire ad altra Azienda a spese dell'aggiudicatario, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penali e dell'eventuale risoluzione del contratto. Il supervisore del servizio, nominato dall'aggiudicatario, dovrà eseguire senza alcuna remora quanto richiesto dall'addetto al controllo di qualità della prestazione.

10. Pagamenti:

Il pagamento verrà effettuato, in un'unica soluzione al completamento della fornitura in opera e dopo l'emissione di apposito certificato di collaudo a seguito di presentazione di apposita fattura e acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC). La determinazione dirigenziale di pagamento e l'effettiva emissione di mandato di pagamento dovrà essere effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di protocollo in entrata della fattura sopraccitata.

11. Penali:

Nel caso in cui i lavori non vengano eseguiti secondo quanto previsto dal presente elaborato verranno applicate le seguenti penali:

- nel caso di inadempimento parziale sarà applicata una penale pari al 20% dell'importo di aggiudicazione rapportato alla prestazione cui si riferisce la contestazione; in tal caso, indipendentemente dalla penale, non verrà corrisposto il pagamento del corrispettivo rapportato alla prestazione cui si riferisce la contestazione;
- nel caso di inadempimenti ripetuti totali o parziali, il contratto sarà risolto, e l'Ente appaltante a suo insindacabile giudizio, procederà all'affidamento del servizio ad altra ditta in danno della ditta aggiudicataria inadempiente.

Dell'applicazione delle penalità e dei motivi che le hanno determinate sarà data tempestiva comunicazione alla ditta aggiudicataria con lettera raccomandata a. r. . Le penalità saranno applicate tramite trattenuta del relativo importo che sarà operato dall'Ente appaltante sulla prima fattura in liquidazione.

In caso di applicazione, nel periodo contrattuale, di cinque penali il contratto potrà essere rescisso addebitando all'aggiudicatario gli eventuali maggiori oneri e danni.

12. Risoluzione del contratto:

In caso di gravi e ripetute inosservanze delle norme contrattuali l'Ente appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto senza alcuna necessità di diffida o di altro atto giudiziale o extra giudiziale e di applicare le penalità come sopra determinate. In caso di morte del titolare della ditta aggiudicataria l'Ente appaltante potrà consentire la prosecuzione dell'appalto da parte degli eredi, oppure, a suo insindacabile giudizio, dichiarare con semplice delibera del Dirigente del Settore interessato, risolto l'impegno contrattuale.

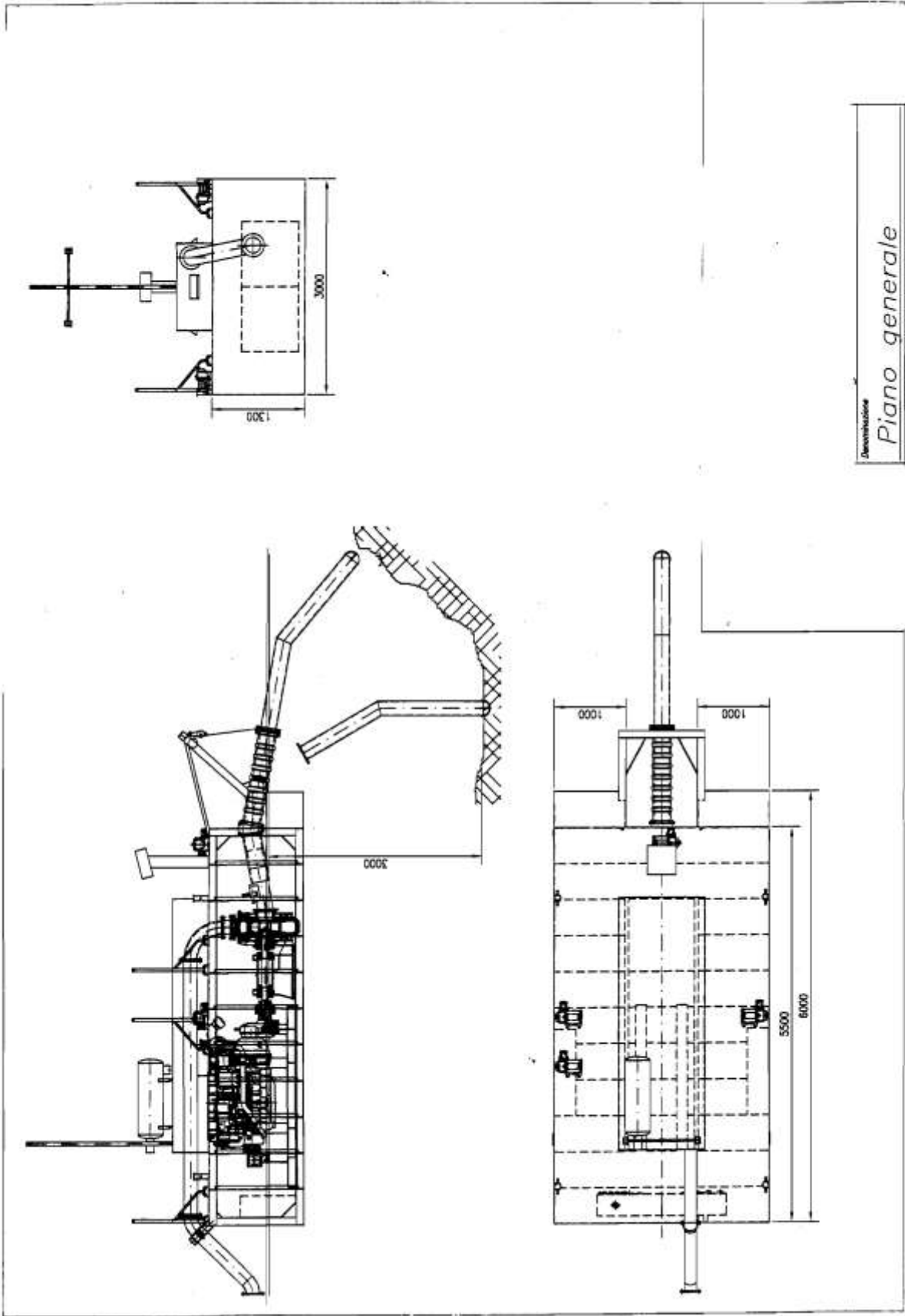
13. Obblighi di tracciabilità: La ditta aggiudicataria, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n.136 come modificata ed integrata dall'art.6 del DL 12 novembre 2010 n.187, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari obbligandosi ad indicare un numero di conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale la Stazione Appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto e ad avvalersi di tale conto corrente in conformità alla suddetta normativa, fermo restando che l'inosservanza degli obblighi predetti comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.

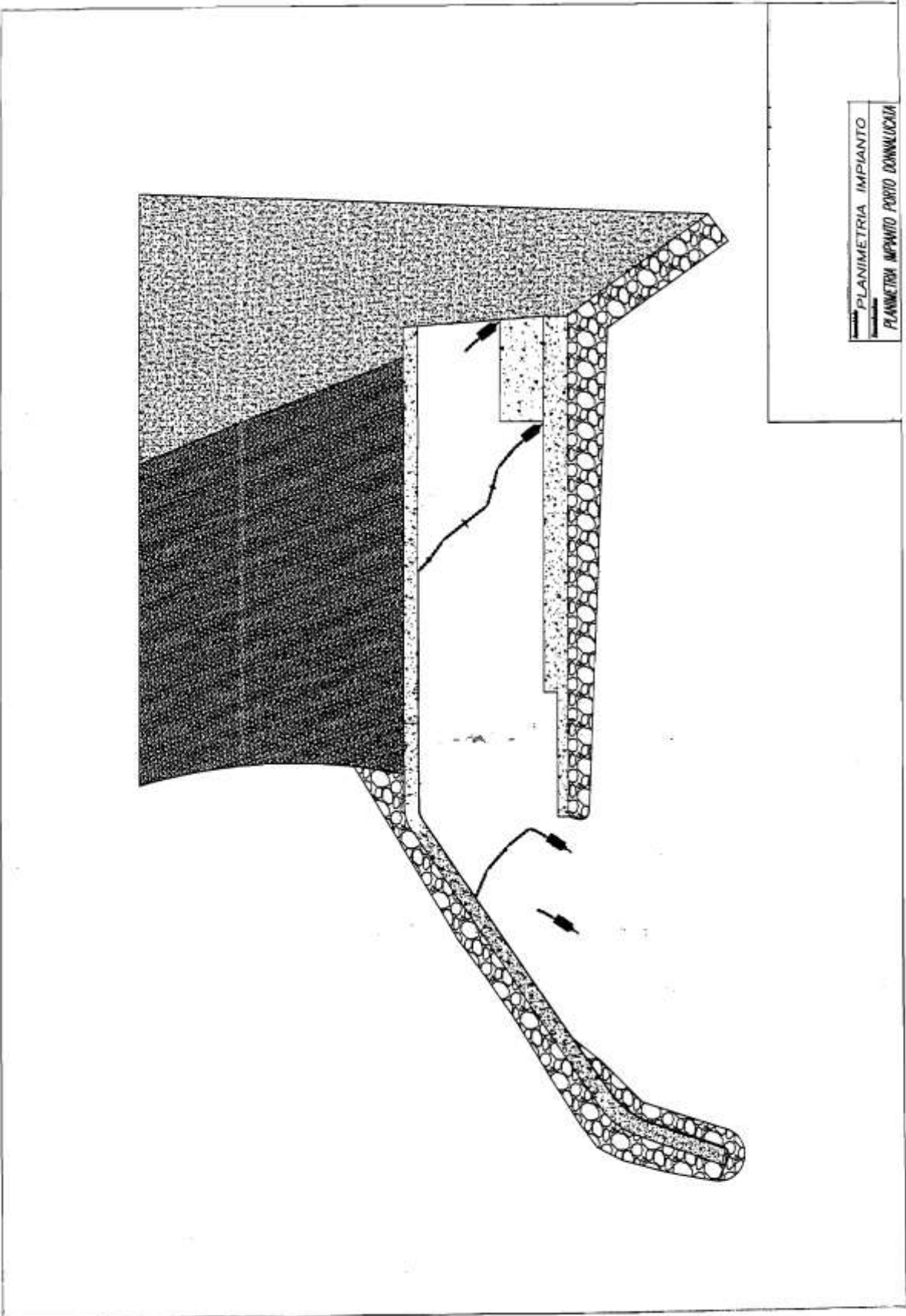
14. Controversie: in caso di controversia giudiziaria, sarà competente, esclusivamente, il Foro di Ragusa.

15. Disposizioni sanzionatorie: si dichiara per patto espressamente convenuto che le decisioni di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente capitolato saranno adottate con semplice atto del Responsabile Unico del Procedimento di questo Ente appaltante. Tali decisioni si intendono immediatamente esecutive.

16. Norme di rinvio: per tutto quanto non previsto nel presente elaborato si fa diretto rinvio alla normativa vigente in materia di affidamento dei servizi oggetto del presente bando nonché al vigente Codice Civile.

17. Informazione e presa visione di atti: per ogni informazione relativa alla presente procedura e per l'eventuale presa in visione di ogni altra documentazione utile rivolgersi, nelle ore d'ufficio, al R.U.P. Avv. Benedetto Rosso – tel.0932675278.-





PLANIMETRIA IMPIANTO
PLANIMETRIA IMPIANTO PORTO DONNOLUCIA